

INFLUENZA-STAGIONE 1983-84

Nella trascorsa stagione l'incidenza della malattia è stata in Italia molto bassa, analogamente agli altri Paesi. I casi di malattia si sono verificati fino alla metà del mese, allorché si è cominciato a registrare un aumento delle forme contemporaneamente al rilievo di piccoli focolai epidemici, in alcune città (Trieste, Milano, Genova, Roma). La punta massima di virus influenzale si è avuta nei mesi di marzo e negli ultimi isolamenti sono stati, insolitamente, effettuati nel mese di aprile.

I virus di tipo B e l'A(H1N1) sono stati più frequenti (47%), bassissimo il riscontro dell'A(H3N2) (6.8%), con la circolazione delle varianti A/Bangkok, Belgium, Philippines. Il laboratorio antigenico dell'A (H1N1) ha identificato due distinte varianti antigeniche, l'A/Chile/1/83 (più frequente) e l'A/

Numerosi gli isolamenti del tipo B (in maggior parte nel mese di marzo) variante antigenica simile al B/URSS/100/83.

Conseguentemente a tali rilievi e in accordo alle raccomandazioni dell'OMS i vaccini antinfluenzali, in uso nella stagione 1983-84, contenere i seguenti antigeni: A/Philippines/2/82, B/URSS/100/83.

Tabella: Tipizzazione dei virus influenzali isolati nella stagione invernale 1983-84 in Italia.

TIPO	SOTTOTIPO	CEPPO	N. ISOLAMENTI
A 41 (53.25%)	H3N2	A/BGK/1/79	3 (60%)
	5	A/BELG/2/81	1 (20%)
	(12.2%)	A/PHIL/2/82	1 (20%)
	H1N1	A/VICT/7/83	14 (38.9%)
	36	A/CHILE/1/83	22 (61.1%)
	(87.8%)		
B 36 (46.75%)		B/SING/222/79	2 (5.6%)
		B/URSS/100/83	34 (94.4%)

Riportato da: Centro Nazionale di Riferimento per l'Influenza
Istituto Superiore di Sanità-Roma.

ANALISI DELLA MORTALITÀ PER CAUSE RESPIRATORIE NELLA POPOLAZIONE ROMANA

I dati relativi alla mortalità per cause respiratorie nella popolazione del comune di Roma nel periodo 1983-84 sono stati raccolti settimanalmente presso il Reparto di Demografia dell'Amministrazione Comunale di Roma ed elaborati presso la III Clinica Medica della I Università di Roma.

Sono state considerate morti per cause respiratorie quelle individuate nelle categorie ICD 460-6, 470-4, 480-6 e 490-3. I dati ottenuti sono stati analizzati secondo il metodo di Serfling, che permettendo di calcolare la mortalità attesa e la soglia epidemica, consente di apprezzare eventuali variazioni significative della mortalità imputabili a influenza epidemica.

In figura è riportato l'andamento della mortalità per cause respiratorie osservata a Roma (linea tratteggiata) e la mortalità attesa secondo il modello utilizzato (linea continua) dal 1973 al 1984.

L'andamento della mortalità indica che nel periodo in esame non si sono registrati valori di mortalità in eccesso rispetto alla soglia epidemica. Tale dato conferma quindi che nel periodo studiato, così come nelle tre stagioni precedenti, non vi è stata circolazione di virus influenzali a livello tale da manifestarsi in termini di eccesso di mortalità.

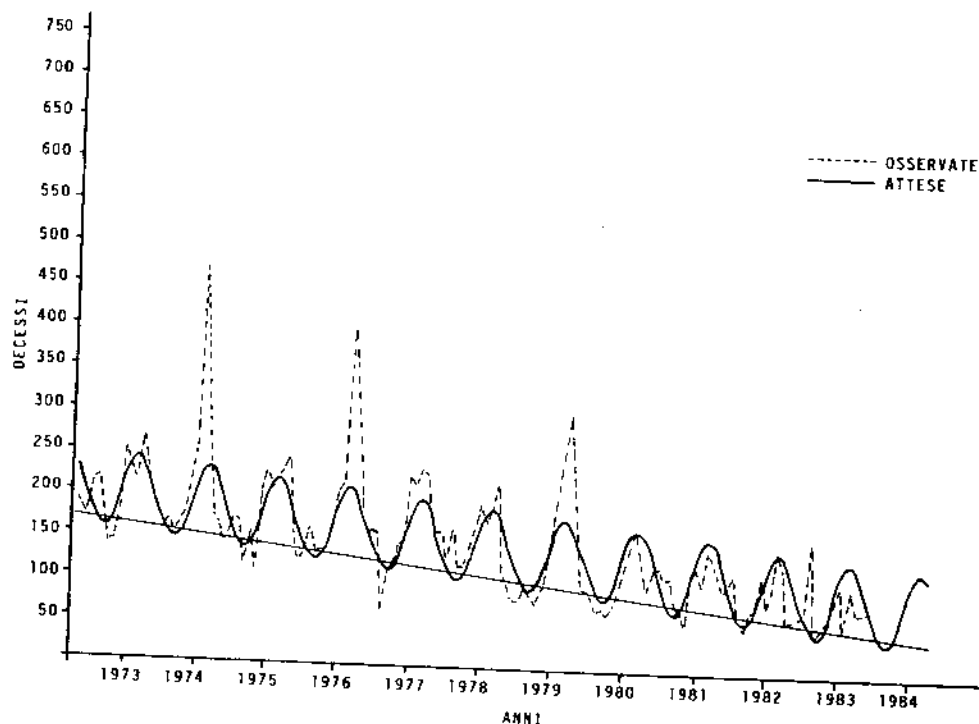


Figura: Andamento della mortalità per cause respiratorie - Comune di Roma 1973-84.

Riportato da: Clinica Medica III, Università La Sapienza, Roma.

INFETTIVE FINO ALLA 40^a SETTIMANA DELL'ANNO

T.B.C. POLMONARE	T.B.C. EXTRAPOL.	VARICELLA	BLENNORRAGIA	BOTULISMO	BRUCELLOSI	DIFTERITE	DISSENTERIA BACILLARE	NEVRASSITI VIRALI	SIFILIDE	POLIO	TETANO	% U.S.L. NOTIFICANTI
8 8 4 3	8 8 4 3	8 8 4 3	8 8 4 3	8 8 4 3	8 8 4 3	8 8 4 3	8 8 4 3	8 8 4 3	8 8 4 3	8 8 4 3	8 8 4 3	8 8 4 3
5	3	2	229	3	44			11	8			36
13	51 53	12 3	263 283	1	72 65	1 2 1	2 1	2 4 1	1		93 80	
6	20 19	5	306 221	1	12 2	145 156	1	4 4 2 3 2	1	63 82		
24	115 122	3 4	903 1212	5 11	1	324 388	1 2	2 4 15 20 30	9	92 100		
629	190	30	9196	201	51	1	3	47 485	3	99		
528	103 136	10 25	1791 4481	36 55	13 5			1 3 21 42	3 8	51 81		
618	324 418	95 101	4701 8982	602 436	2	259 189	8 12	56 24 378 457	5 9	77 87		
812	138 158	28 27	2072 2275	59 24	24 38		2 2	3 9 51 61	6 3	76 75		
52	13 20	2	347 793	5 5	23 37		1	18 14 16 1	1 3	17 25		
14	11 12	4 8	314 286	3 4	73 81		1	5 3 1 9	1 1	67 91		
73	155 175	7 12	2063 3176	29 28	4	295 305	1	37 27 11 9 36 33	5 4	99 98		
87	1 92	9 8	875 1344	14 34		30 24		12 29 7 12 14 40	2	79 78		
47	59 51	4 7	818 999	114 99		387 374	1	34 8 14 14 48 65	4	94 92		
509	84 105	6 10	4587 8506	48 38	1	101 82	1	11 3 12 14 81 51	9 8	69 90		
80	24 30	8	627 1129	11 18		16 14		2 1 7 1	7 7	62 67		
5	26 17	2 2	22 131	2	7 6		2	11 15 15	1 1	95 100		
1407	374 391	62 64	5882 9383	111 108	2	43 116		14 15 24 17 158 196	11 13	90 99		
234	63 55	1	545 949	55 58		1 20 1		6 1 29 29		100 100		
248	18 22		325 430	93 53		1 2		1	39 26	1 2	98 100	

TABELLA DELLE NOTIFICHE DELLE MALATTIE INFETTIVE DAL 2/10/84 AL 8/10/84

REGIONI	EPATITE VIRALE	FEBBRE TIFOIDE	MENINGITE MENING.	MORBILLO	SALMONELLOSI	PAROTITE EPID.	PERTOSSE	ROSOLIA	SCARLATTINA	T.B.C. POLMONARE	T.B.C. EXTRAPOL.	VARICELLA	BLINORRAGIA	BOTULISMO	BRUCELLOSI	DIFTERITE	DISSENTERIA BAC.	NEVRASSITI VIRALE	SIFILIDE	POLIOMIELITE	TETANO
ABRUZZO	12		2		7	4	1					5						1			
BASILICATA	5	1					3	2				2			1						
CALABRIA	9	2	1	2	1	2						8			7						
CAMPANIA	109	17		18	36	2	5	4		4		20	4		6						
EMILIA R.	46	1	1	27	49	16	32	8	2	8	2	45	6					1	9		
FRIULI	6	1			9	13	4	3	4	1		23	1								
LAZIO	65	2	2	8	15	9	23	5	3	4	1	45	9				3	1	10		
LIGURIA	10	1		3	3	1	1	3		2		12			1				1		
LOMBARDIA																					
MARCHE	4			7	1	5	5					4			1						
MOLISE	10			6	1	1	3					14			1						
PIEMONTE																					
PUGLIA	72	4		2	6	3	18	5		4		36	2		2						
SARDEGNA	26	1		2	5	4	2	1		8		6							2		
SICILIA	50	5	2	19	18	2	25	4	5	1		11	2		5		1				
TOSCANA	17	2	2	24	54	20	4	9	6	2		37			3			2	2		
UMBRIA	6			2	8			2	1	1		6									
VAL D'AOSTA				2		9	2	1													
VENETO	37		1	13	56	16	12	2	2	13	3	38	3		3		2	1	3		
BOLZANO	1				1	1	6	1	1	1		5	2						1		
TRENTO	1	1		2	3				2			2									

NOTE: Abruzzo: 8/15 USL; Emilia Romagna: 38/40 USL; Friuli: 11/12 USL; Lazio: 48/59 USL; Liguria: 12/20 USL; Marche: 8/24 USL; Puglia: 54/55 USL; Sardegna: 16/22 USL; Toscana: 38/40 USL; Umbria: 8/12 USL.

Lombardia: i dati vengono raccolti mensilmente (BEN 84/39)

Il Sistema Informativo Rapido Malattie Infettive (SIRMI) è un sistema sperimentale volontario.

Il SIRMI è parzialmente finanziato dal Progetto Finalizzato CNR "Controllo delle Malattie da Infezione"

PROGETTO SORVEGLIANZA EPATITE VIRALE ACUTA (EVA)

Riportiamo i dati relativi ai casi di epatite acuta nelle USL che hanno partecipato alla fase pilota dello studio. I primi dati sono comparsi sul BEN 84/36. Dall'inizio di ottobre altre USL hanno aderito formalmente allo studio: USL 1 di Sassari; USL 29, 8, 9, 10, 12, 13, 23 dell'Emilia Romagna; USL 5 del Veneto. I dati successivi verranno riportati sul BEN con periodicità mensile.

Distribuzione per tipo eziologico e per età dei casi di EVA insorti dalla 26^a alla 30^a settimana dell'anno nelle USL 23, 43, 45 della Regione Campania e nell'USL 13 della Regione Toscana.

Campania USL 23-43-45

Età	Tipo di EVA				Totale
	A	B	nAnB	non classificabile	
0-14	17	2	0	5	24
15-24	2	3	0	4	9
≥ 25	0	1	1	2	4
Totale	19	6	1	11	37

Toscana USL 13

Età	Tipo di EVA				Totale
	A	B	nAnB	non classificabile	
0-14	1	0	1	0	2
15-24	2	2	3	0	7
≥ 25	5	2	2	0	9
Totale	8	4	6	0	18

Riportato da: Reparto Malattie Infettive, LEB, ISS.

STAMPE

In caso di mancato recapito restituire al mittente:
Bollettino Epidemiologico Nazionale
Istituto Superiore di Sanità
Viale Regina Elena, 299
00161 Roma

INDICE

INFLUEZA-STAGIONE 1983-84
ANALISI DELLA MORTALITA' PER CAUSE RESPI-
RATORIE NELLA POPOLAZIONE ROMANA
TABELLA RIEPILOGO 1-40 SETTIMANA
TABELLA DELLE NOTIFICHE SETTIMANA 2-8/10/84
PROGETTO SORVEGLIANZA EPATITE VIRALE ACUTA
E.V.A.

INDEX

INFLUENZA-ITALY 1983-84
MORTALITY FROM RESPIRATORY CASES IN ROME
SUMMARY TABLE OF NOTIFICATION 1-40 WEEK
TABLE OF NOTIFICATIONS WEEK 2-8/10/84
ACUTE VIRAL HEPATITIS SURVEILLANCE

Direttore Responsabile: Prof. Francesco Pocchiari
Reg.Trib. Roma 154/83 del 22/4/83

Il *Bollettino Epidemiologico Nazionale* è redatto presso il Reparto Ma-
lattie Infettive, Laboratorio di Epidemiologia e Biostatistica (Direttore:
Prof. A. Zampieri) dell'Istituto Superiore di Sanità, Roma, ed è riprodotto
in proprio presso il Settore Editoriale dello stesso Istituto.

Relazioni scritte su casi, epidemie, rischi ambientali e del lavoro,
o altri problemi di igiene pubblica, interessanti per gli operatori sanitari
sono bene accette, e possono essere indirizzate, come qualsiasi
altra comunicazione o richiesta, a:

Bollettino Epidemiologico Nazionale - Istituto Superiore di Sanità -
- Viale Regina Elena, 299 - 00161 Roma.

Citazioni possono essere ammesse solo dietro richiesta.